

# REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## IL CONSIGLIO DI CIRCOLO

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado; **VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica; **VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e

delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti; **VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza

nei luoghi di lavoro; **VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19; **VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato; **VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021); **VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69; **VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata,

di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018; **VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007; **VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di

sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020; **VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione

del SARS-CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. XXX del XXX;

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019; **CONSIDERATA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6/4 del 24 giugno 2020 che fissa l'inizio

delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020; **CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di

trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione; **CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

## DELIBERA

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

### **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione del Piano della Didattica digitale integrata del Secondo Circolo Didattico "Giovanni XXIII".

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio di Circolo, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Circolo anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico condivide, consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Art. 2 - Piattaforme digitali in dotazione e loro**

## utilizzo

1. I docenti sono tenuti ad utilizzare le piattaforme digitali istituzionali in dotazione al Circolo:

- **il Registro Elettronico Axios**, basato su cloud e fruibile anche da App per la tracciabilità e la documentazione dell'operato dei docenti: firma di presenza del docente, gestione delle attività (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni e annotazioni varie) specificandone la modalità (sincrona o asincrona) nella sezione argomento/planning. Sono presenti anche funzioni specifiche per la gestione dei processi di apprendimento, degli obiettivi e la gestione del registro per gli insegnanti di sostegno. L'interazione con Segreteria Digitale permette l'utilizzo della bacheca per Istituto e per Classe. Nella sezione "materiale didattico" si può inserire la descrizione dell'attività quotidiana ed il materiale necessario al suo svolgimento (con funzione di repository in cloud); il registro consente, inoltre, l'archiviazione e la condivisione di documenti didattici/operativi (uda, verbali,...).
- **Google Suite for Education** (o GSuite) e **sue applicazioni** (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom).

2. Ogni docente e ogni alunno del Circolo è titolare di un account GSuite fornito dalla scuola ([nome.cognome@mesagnesecondocircolo.edu.it](mailto:nome.cognome@mesagnesecondocircolo.edu.it)).

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: *classe1A–2020/2021\_Italiano*) come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutti gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

4. Ai fini della sicurezza dei dati, tutte le attività didattiche e digitali devono avvenire attraverso il suddetto account e/o mediante l'uso del registro elettronico.

5. L'animatore digitale e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali.

### **Art. 3 – Realizzazione DDI in situazione di lockdown**

1. La Didattica digitale Integrata si attua in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe.

2. Le attività didattiche in modalità DDI si svolgono attraverso attività sincrone e asincrone.

3. La programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico come previsto dalle Linee Guida per la DDI (DCM 26/06/2020 ° 39):

- **Scuola dell'infanzia:** si effettuano collegamenti di 20/30 minuti al massimo in modalità sincrona in alcuni giorni della settimana mediante videochiamata, messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.
- **Scuola primaria:** alle classi prime saranno assicurate 10 unità orarie settimanali da 60 minuti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, da svolgersi dal lunedì al venerdì per due ore giornaliere, con pausa di 15 minuti; alle restanti classi saranno assicurate 15 unità orarie da 60 minuti da svolgersi dal lunedì al venerdì per tre ore giornaliere con due pause di 15 minuti.

4. Nella predisposizione delle attività didattiche sarà garantita un'opportuna alternanza tra le discipline nell'arco della settimana nonché un'equa proporzione fra le stesse e il monte orario originariamente previsto.

5. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta nell'apposita lezione.

6. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team di classe, il proprio monte ore disciplinare con attività di tipo asincrono.

7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

#### **Art. 4 – Realizzazione della DDI in presenza di numerose assenze e condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui la percentuale complessiva di assenze degli alunni superi il **40%**, i docenti garantiscono la condivisione su Google Classroom delle principali attività proposte a scuola in orario mattutino, affinché tutti gli alunni, costretti a casa per motivi di prevenzione e di salute, possano recuperare gli apprendimenti, restando al passo con il resto del gruppo classe.

2. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del team di classe, sono erogate attività in modalità sincrona con il gruppo classe, sulla base dell'orario settimanale predisposto, e attività asincrone nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

#### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. I docenti dovranno collegarsi alla piattaforma almeno cinque minuti prima dell'ora indicata ed assicurarsi che al termine di ogni lezione tutti gli alunni abbiano abbandonato l'ambiente virtuale.

2. Durante lo svolgimento delle videoconferenze rivolte all'intero gruppo classe programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videoconferenza utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videoconferenze programmate da orario settimanale oltre i cinque giorni deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

#### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. I singoli docenti, in accordo con il team di classe, predispongono le attività asincrone

prestando particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare.

2. Le videolezioni registrate devono avere una durata limitata (evitare di eccedere i 15 minuti) ed il sapere deve essere organizzato in moduli facilmente fruibili.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Le attività rilasciate dalla Google Classroom devono essere restituite corrette secondo tempi e modalità stabiliti dal team di classe.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Durante lo svolgimento delle videoconferenze agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o al Circolo;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o dell'alunno. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- la partecipazione al meeting col la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- non registrare le videolezioni sincrone (per evitare la diffusione e l'uso improprio di tali

registrazioni);

- non effettuare fotografie durante le videolezioni;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi;
- non violare la riservatezza degli altri compagni;
- non è possibile condividere il link, invitare altre persone, inviare il link tramite post sui social network o messaggistica istantanea (per evitare la diffusione a persone non autorizzate).

2. Ai genitori è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- restituire la giusta dignità alla DDI collaborando con la scuola per stigmatizzare comportamenti poco consoni da parte dei loro figli.
- verificare l'effettiva partecipazione dei figli alle videolezioni e a monitorare le assenze in DDI.
- verificare l'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e il loro corretto caricamento sulla piattaforma.

3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli alunni può portare a conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Art. 8 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento

delle organizzazioni sindacali. **Art. 9 – Verifica e Valutazione degli apprendimenti**

1. Al team di classe è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si riportano alcuni esempi.

modalità asincrona:

- verifiche orali (invio di registrazioni audio/video);
- verifiche scritte (consegna di un elaborato anche in forma multimediale);

modalità sincrona:

- verifiche orali (collegamento con il gruppo classe o in piccoli gruppi);
- verifiche scritte (compiti a tempo su Google Classroom, quiz su Google Moduli...).

2. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

Premesso ciò, il presente Regolamento di DDI

assume e condivide i sottoelencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte



nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 10 – Inclusione**

1. L'amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operano per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

2. Nei confronti di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, il team docenti concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Il

coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

3. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

5. Qualora emergano situazioni di estrema fragilità familiare o di altro genere da parte di alcuni alunni non rientranti nei casi suddetti, la Scuola effettuerà monitoraggi periodici al fine

di poter attivare , in caso di necessità, azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

6. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Circolo.

### **Art. 12 - Rapporti scuola-famiglia**

1. Le istituzioni scolastiche assicurano tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

2. Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

### **Art. 13 - Formazione dei docenti**

1. La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Il Secondo Circolo predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, percorsi formativi incentrati sulle seguenti priorità:

- informatica, con precedenza alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento;
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

#### **Art. 14 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti del Secondo Circolo sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto Educativo di Corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

3. L'uso del materiale audiovisivo è riservato agli alunni della classe ed è consentito solo un uso privato da parte degli alunni per fini didattici (Legge n.633/1941) (D.lgs. n. 196/2003 – Regolamento UE n 679/2016 – GDPR).

**LE INSEGNANTI della COMMISSIONE DDI e  
DAD**